

Il Rito Simbolico Italiano, mentre si definisce «Sentinella dell'Ordine» a sottolineare l'impegno di mantenere e di difendere le caratteristiche iniziatiche proprie della L.M.:., rifiuta qualsiasi cristallizzazione dell'evoluzione spirituale in tappe prefigurate o prestabilite che oltrepassino i Gradi propri dell'Ordine.

Sotto questo profilo afferma che ogni guida iniziatica cessa nella L.M.:. quando l'iniziato, divenuto adepto, ha raggiunto i Piccoli Misteri; stabilisce che l'attribuzione del Grado di Maestro presume il raggiungimento della perfezione massonica; sottolinea che la sovranità massonica risiede esclusivamente nel popolo dei MM.:LL.:MM.:.; indica con il nome di Maestri Architetti i suoi membri ai quali competono, in quanto tali, pari doveri, dignità e diritti. Riconosce, infine, che gli uffici rituali sono tutti elettivi e temporanei e che la designazione alla guida del Rito avviene "secundum Lucem".

Nella consapevolezza che la L.M.:. costituisce il veicolo mediante il quale viene trasmessa in Occidente la Tradizione iniziatica, il Rito Simbolico Italiano collega il perfezionamento dei suoi membri nella via aperta all'Iniziazione Massonica al modo come la Tradizione si è presentata in Italia nell'insegnamento di Pitagora. Riconosce l'Uno come Principio; lavora A.:G.:D.:G.:A.:D.:U.: e per il bene dell'Umanità; apre il Libro al Pentateuco ed unisce alla Squadra ed al Compasso gli altri strumenti propri dell'Architettura.

In relazione a tali principi lascia a ciascuno dei suoi membri la scelta dei tempi e dei modi atti ad avviarlo all'acquisizione dei Grandi Misteri. Indica come metodica operativa l'Esame pitagoreo e le Regole dell'Architettura nello studio e nella meditazione attiva dei Simboli Massonici e di tutti quelli che, provenendo dalla Tradizione iniziatica, tendono alla realizzazione dei suoi adepti.

Consapevole della molteplicità delle impostazioni che la Conoscenza realizza e della diversità delle forme che l'Architettura attua, il Rito Simbolico Italiano non pone limiti alla ricerca della Verità, anche se invita i suoi membri a collegare ogni approfondimento all'insegnamento Pitagorico. E ciò, sia per risalire a quanto in esso è ascoso, sia per riportarvi quello che hanno potuto scavarne i Maestri che vi si sono ispirati. Contrario ad ogni dogmatismo filosofico, ideologico o religioso, interpreta liberamente il G.:A.:D.:U.:.

I simbolici ritengono che il vero Iniziato manifesti le sue capacità rimuovendo e pulendo la pietra grezza prima e levigando più ancora la pietra squadrata del proprio Io, affidandosi con umiltà alla propria esperienza, all'amore ed alla scienza che le sue sole forze gli consentono di acquisire.

Rito Simbolico Italiano

Dichiarazione dei Principi

Il Rito Simbolico Italiano è un corpo rituale autonomo e sovrano, costituito nell'ottobre 1859, che ha installato, quale Comunione Massonica indipendente, la propria Serenissima Gran Loggia nel 1879. Dalla sua costituzione ha avuto ininterrottamente giurisdizione in Italia sia sulle proprie Logge che sulle proprie Camere Rituali; dal 1874 – col patto tra gentiluomini – ha realizzato la fusione delle proprie Officine nel Grande Oriente d'Italia; dal 1922, per adeguare la struttura della Comunione Italiana a quella della Massoneria Universale, ha rinunciato alla giurisdizione sulle proprie Logge.

Il Rito Simbolico Italiano, costituito nello spirito delle più pure ed antiche tradizioni della Massoneria Italiana, conferma i "Cinque Punti della Fratellanza" dei Liberi Muratori, annessi alla presente Dichiarazione di Principi come parte integrante ed inscindibile.

Il Rito Simbolico Italiano, in quanto si riferisce particolarmente alla sua dottrina e al suo metodo, fonda il proprio ordinamento sui seguenti Principi essenziali:

I

L'attribuzione del Grado di Maestro presume il raggiungimento della Perfezione Massonica.

II

La Sovranità Massonica risiede esclusivamente nel popolo dei Maestri Liberi Muratori.

III

Gli uffici rituali sono tutti elettivi e temporanei.

Il Maestro Libero Muratore che desidera di essere ammesso al Rito Simbolico deve proporre domanda di affiliazione, al Collegio dei Maestri Architetti del suo Oriente di appartenenza o dell'Oriente più vicino, nella quale dichiara di non appartenere ad altro Rito.



**DAL CERCHIO ALLA SPIRALE:
armonia interiore ed
evoluzione della
società**



16 MARZO 2018 E.V.

VILLA "IL VASCELLO"

VIA SAN PANCRAZIO 8, 00152 ROMA

**DAL CERCHIO ALLA SPIRALE:
armonia interiore ed evoluzione della società**

Programma

ore 15,30

SALUTA, INTODUCE E MODERA

M.:A.: Giuseppe Sarnella

PRESIDENTE DELLA LOGGIA REGIONALE "SATURNIA"

RELATORI

DOTT. LUIGI BALDASCINI

"L'universo interiore dell'uomo tra armonia ed evoluzione"

DOTT. DOMENICO MAZZULLO

"Tutto è giusto e perfetto. Il percorso, dalla disarmonia all'armonia"

DOTT. MASSIMO COLAIACOMO

"Dalla società aperta alla società liquida, dalla democrazia del conflitto alla democrazia partecipata"

ore 17,45

CONCLUSIONI DEL SERENISSIMO GRAN MAESTRO DEL

RITO SIMBOLICO ITALIANO

M.:A.: Giovanni Ceconi

Qual è il significato dell'Armonia? Ed in che modo essa, raggiunta od agognata che sia nella personale interiorità di ognuno, può poi esprimersi nella costruzione di una società capace di essere autenticamente inclusiva ed edificante?

Dall'illusione di ideologie totalitarie, che sostenevano il "pensiero unico", si è ormai giunti in una fase della storia dell'umanità nella quale solo la capacità di accogliere tradizioni, orientamenti ed obiettivi molteplici, creativamente intrecciati fra loro in modo da formare un nuovo e più alto livello di coscienza e di governo può affrontare positivamente l'enorme numero di problemi che il secolo scorso ci ha lasciati (si pensi agli allarmi ecologici così come a quelli economico-sociali che riguardano popolazioni di interi continenti) e che devono trovare una soluzione pena indicibili catastrofi.

DOTT. LUIGI BALDASCINI - psichiatra e psicoterapeuta relazionale, Direttore dell'Istituto di Psicoterapia Relazionale di Napoli e Caserta, ha elaborato un modello multimodale di psicoterapia noto come "modello di articolazione intersistemica" che tiene conto del mondo intrapsichico e di quello interpersonale in una unica complessa realtà relazionale. Autore di oltre 140 articoli, monografie e testi di psicologia e psicoterapia.

DOTT. DOMENICO MAZZULLO - psichiatra e psicoterapeuta è stato consulente psichiatra e poi Direttore medico di un istituto specialistico di riabilitazione psichiatrica. Ha curato i capitoli inerenti la psichiatria e la psicofarmacologia nella stesura di testi di medicina interna. Esercita la libera professione come psichiatra clinico e psicoterapeuta. Collabora, in qualità di psichiatra, con rubriche di medicina su internet e partecipa a numerose trasmissioni televisive sia in Rai che in Mediaset.

DOTT. MASSIMO COLAIACOMO - giornalista professionista è stato Capo servizio politico alla "Voce Repubblicana" e poi Capo servizio politico all'Ansa. È stato collaboratore del presidente del Senato On. Giovanni Spadolini. È autore del libro "Sopravvivere con l'Euro per non morire con la lira" (Gangemi editore).